



rotary club modena

Ufficio di Segreteria: c/o Banca Popolare dell'Emilia, via S. Carlo, 8/20 - Modena - Tel. 222.223
Le riunioni conviviali saranno tenute la sera di ogni mercoledì alle ore 20,15

Bollettino n. 38

17 maggio 1984

PROSSIMA RIUNIONE CONVIVIALE

Mercoledì 23 maggio 1984 - ore 20,30 - Ristorante FINI

Il dott. Marcello Staleno, critico letterario del "Giornale nuovo", presenterà il Conte Giovanni Turgi, autore del romanzo "Una bellissima mamma".

Riunione con Signore, Familiari, Ospiti. Comunicare le adesioni alla Segreteria (c/o Rag. Tamagnini, tel. 202.355)

RIUNIONE DEL 16 MAGGIO 1984

Percentuale di presenze: 66%

Hanno giustificato la loro assenza i Soci: Alzati, Balsamo, Casolo, Cheli, Cuoghi, Forghieri, Franceschini, Galetti, Grattarola, Lancellotti F., Levi, Negri, Neri, Righi G., Silingardi, Zagnoli U., Zagnoli V., Zini.

Presiede il Presidente Ing. Giorgio Gambigliani Zoccoli

Nella sala del ristorante Fini, alla presenza di Autorità, Presidenti e Segretari dei Clubs del "Gruppo Ghirlandina" e di numerosi Ospiti e Rotariani il Presidente ha preso la parola:

"Gentili Signore, graditi ospiti, amici rotariani dei club del gruppo Ghirlandina, alla conviviale di questa sera abbiamo voluto dare un carattere tutto particolare di solennità e lo dimostra la presenza del Governatore del nostro Distretto e delle Autorità, sia rotariane, che religiose e civili qui presenti che desidero ringraziare personalmente a nome vostro per avere così gentilmente aderito al nostro invito.

Questa sera il Rotary di Modena ha il piacere e l'onore di assegnare per la prima volta il Premio Ghirlandina. Per volontà di tutti i Clubs del nostro gruppo si è costituito nel 1983 un fondo con il contributo di tutti i rotariani e incrementato da un generoso contributo del nostro Governatore (e spero che anche il suo successore si ricordi di noi) la cui rendita (per l'anno in corso 3.000.000) costituisce appunto il premio che questa sera andiamo ad assegnare. Lo scopo del Premio Ghirlandina è come ben sapete, e come precisa lo Statuto, di "premiare e valorizzare un'iniziativa giovanile nel campo della scuola, della cultura, dell'arte, del lavoro e di qualsiasi altra attività che abbia raggiunto traguardi di particolare rilevanza ed importanza, o che si proponga di raggiungerli, anche con l'ausilio di questo premio".

Come ho detto, l'onore dell'assegnazione è per quest'anno di competenza del Club di Modena e per il prossimo anno di quello di Mirandola e poi successivamente degli altri Clubs, secondo un ordine già concordato. Avrebbe dovuto questa sera essere qui con noi l'Onorevole Guglielmo Zucconi, Presidente del Comitato che ha scelto il vincitore, ma impegni elettorali televisivi (è infatti candidato alle elezioni europee) gli hanno impedito di partecipare. Vi leggo la lettera che egli ci ha inviato:

"Al Presidente del Rotary Club di Modena - Premio Ghirlandina. L'ANELLO è un'iniziativa che emerge nettamente su esperienze giovanili consimili. Essa, infatti, raccoglie giovani per i quali la letteratura è un momento dello spirito e non un'uscita di sicurezza da situazioni frustranti, come spesso accade in casi del genere, soprattutto nella provincia. Ciò premesso, la rivista rivela nella scrittura e nelle tematiche dei saggi, nella prosa e nella poesia, una maturazione sorprendente ed una certa consapevolezza e conoscenza nei confronti della poesia e della letteratura moderne, non soltanto italiane. Credo pertanto che la scelta di premiare questi giovani sia eccellente.

Guglielmo Zucconi"

Come avete sentito dalla lettera dell'Onorevole Zucconi, la commissione, esaminate le numerose proposte che le erano pervenute e che spaziavano un pò in tutti i campi delle attività giovanili, ha deciso con voto unanime di assegnare il Premio Ghirlandina per l'anno rotariano 1983-84 al gruppo di cinque giovani che hanno dato vita a "L'Anello", giornale di poesia e di rapporti letterari.

L'idea prima di questo giornale risale al tempo, in verità non troppo remoto, data la giovane età dei redattori, in cui questi, nei banchi del Liceo si resero conto di avere qualche inclinazione per la poesia, non solo come oggetto di lettura e di meditazione, ma come mezzo di espressione dei loro stati d'animo, dei loro entusiasmi e delle loro amarezze.

Dopo i primi, incerti tentativi di approccio a questa realtà nuova, che si configurava come "creazione poetica", essi ebbero alcuni scambi di idee, sorpresi quasi del fatto di ritrovarsi accomunati in un interesse un po' insolito nell'età odierna, e sentirono l'esigenza di incontrarsi di quando in quando, anche perchè nel frattempo, iscritti a Facoltà Universitarie diverse, non avevano più l'occasione quotidiana di colloquio che la frequenza Liceale aveva offerto; cominciarono così a discutere insieme di problemi di comune interesse relativi alla funzione della poesia, al suo significato in una Società come la nostra presa tra consumismo e tecnicismo e quindi non sempre sensibile alle voci non immediatamente gratificanti dello spirito; e se, in seguito a questi incontri, da una parte i giovani acquisivano una sempre più consapevole volontà di salvaguardare alcuni valori, e quindi di continuare a comporre, anche perchè il coagularsi di un certo numero di individui rendeva meno solitarie e peregrine le loro esperienze, dall'altra avvertivano in modo sempre più nitido il disagio conseguente alla difficoltà di trovare uno spazio in cui collocare le loro creazioni: non un desiderio di pubblicità e quindi di successo di pubblico li animava, bensì l'esigenza di recuperare alla poesia la funzione che le compete in quanto mezzo di comunicazione tra gli uomini, veicolo di idee, strumento di persuasione, consentendole di porsi in una dimensione di fruibilità e di rivolgersi veramente a un pubblico di lettori, anzichè rimanere relegata al ruolo di sfogo solitario e senza eco.

Queste considerazioni acquistavano una rilevanza ancora maggiore nel momento in cui essi si rendevano conto che altri giovani, in altre città d'Italia, sulla base di esigenze analoghe, avrebbero trovato le stesse difficoltà.

Nacque così "L'Anello" giornale di poesia e rapporti letterari, in cui confluirono tutti gli elementi delle precedenti fervide e appassionate discussioni; la rivista, articolata in due parti, presenta una "Proposta di lettura" relativa ad opere di autori letterariamente noti, e un "Giornale" in cui trovano spazio le creazioni di questi ragazzi.

Dopo aver pubblicato il primo numero e averlo diffuso, con molte difficoltà, tra amici conoscenti e personalità del mondo della cultura, non solo cittadino, hanno ricevuto segnalazioni di encomio e di incoraggiamento e diverse composizioni di giovani che, entusiasti per l'iniziativa, chiedevano uno spazio per le loro composizioni.

Di qui i redattori hanno tratto la spinta ed anche il coraggio per continuare, e hanno dato vita ad altri due numeri (il III è appena uscito). Le poesie, nella formulazione ancora timida e sommessa che le caratterizza non nascondono qualche reminiscenza libresco (e come potrebbe essere diversamente?) ma hanno il pregio di esprimere l'esigenza sempre viva in ogni persona che non subisca passivamente la vita, di misurarsi col mondo degli altri, di interrogarsi sulle ragioni dell'esistenza, di aprirsi con occhi stupiti alla contemplazione dell'universo e di commuoversi di fronte agli arcani misteri che esso racchiude; inoltre, nella dimensione privata in cui si collocano, lungi da ogni richiamo di ordine politico e demagogico a cui la cultura odierna in modo uniforme si è asservita, hanno il merito della originalità, cui conferisce risalto la volontà, ripetutamente espressa nelle pagine della rivista, di un discorso aperto, non assiomatico, di un confronto di idee che non sia imposizione di opinioni, di una proposta di lettura che non pretenda di essere definitiva e categorica. Fatto, questo, tanto più significativo in un'età in cui molti (e i giovani per primi) sono convinti di poter esprimere giudizi perentori e assoluti su qualsiasi tema.

Direttore Responsabile:

ANDREA FRASOLDATI nato a Modena il 20.11.1962, diplomatosi con 60/60 al Liceo Classico "L. A. Muratori"
Iscritto al III anno della Facoltà di Medicina.
Insignito del titolo di Alfiere del Lavoro 1981.

Redattori:

MARCO GHINI nato a Modena il 5.5.1962 diplomatosi con 60/60 al Liceo Classico "L. A. Muratori".
Iscritto al III anno della Facoltà di Medicina.

GIUSEPPE PAGLIANI nato a Modena il 6.2.63 diplomatosi con 48/60 al Liceo Classico "L. A. Muratori"
Iscritto al III anno della Facoltà di Giurisprudenza.

GIOVANNI GIBERTINI nato a Modena il 20.9.1962 diplomatosi con 48/60 al Liceo Classico "L.A. Muratori"
Iscritto al III anno della Facoltà di Giurisprudenza.

MASSIMO SALVADORI nato a Modena il 1.2.1962 diplomatosi con 54/60 al Liceo Classico "S. Carlo"
Iscritto al II anno della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

Andrea Frasoldati, Marco Ghini, Giuseppe Pagliani e Giovanni Gibertini hanno partecipato, riportando segnalazioni e premi, a diversi concorsi letterari, come ad es.

- Il Premio Nazionale di Poesia C. Coppola IV ed. 1981;
- al XIII e XIV Concorso Internazionale G. Ungaretti;
- la V quadriennale Internazionale Napoli 83;
- al Premio letterario Sorrento 1983.

Terminata la lettura della Relazione del 1° Premio Ghirlandina l'Ing. Gambigliani ha pregato il Governatore, Prof. Pietro Castagnoli, di consegnare ad Andrea Frasoldati, quale rappresentante Direttore responsabile de "L'Anello" il Premio Ghirlandina che i Giovani premiati hanno ritirato commossi.

Il Presidente ha poi continuato:

"Amici, la serata non è terminata perchè un'altra piacevole incombenza ci attende. Mentre noi rotariani ci occupavamo del Premio Ghirlandina, le nostre mogli sotto la guida di Luciana Barbieri, moglie del Delegato del Governatore per i Clubs del nostro gruppo, hanno aperto una sottoscrizione benefica. A Modena sta sorgendo per iniziativa di Don Sergio Mantovani e con la sponsorizzazione di Azzurra Casolari, attivissima sempre dove si può fare del bene, la Casa del Solievo e della Gioia che raccoglierà gli anziani che per le più svariate motivazioni si trovano abbandonati proprio in un'età in cui maggiori sono le esigenze di aiuto e conforto.

La somma raccolta è di Lire 6.770.000.

Prego Miriam, quale consorte del nostro Governatore e simbolicamente rappresentante di tutte le nostre mogli, di consegnare a Don Sergio Mantovani e ad Azzurra Casolari il risultato della raccolta benefica.

La serata è stata chiusa da commosse, elevate parole di compiacimento del Governatore, Prof. Pietro Castagnoli lungamente applaudito dai presenti.

PROGRAMMI

Mercoledì 30 maggio non si terrà la conviviale.

Mercoledì 6 giugno 1984 - ore 20,15 - Ristorante FINI

Argomenti rotariani - Elezione del Presidente incoming 1985-86 - Consiglio Direttivo.

Sarà presente la Commissione economica di Busto, Gallarate, Legnano, Malpensa in visita alla nostra Associazione Industriali